

PRIME REAZIONI

A COTRONEI

Indagine sul Museo del rock il sindaco: nessuna irregolarità

GIUSEPPE PIPITA

COTRONEI-Il museo del rock è lì, nel centro storico. In un luogo diverso da dove previsto, ma realizzato. Una esistenza che smentisce le ricostruzioni dei giornali nazionali sul solito Sud sprecone e truffaldino. Certo non lì dove avrebbe voluto Steven Tyler, *front man* degli Aerosmith il cui nonno è nato a Cotronei, ma esiste. Come esistono le accuse di falso per i quali sono indagati l'attuale sindaco e quello precedente.

La notizia sui media

La vicenda del museo del rock è diventata di interesse nazionale ed ha gettato un'ombra sul comune della Sila crotonese dai giornali nazionali interessati più a questa storia che agli altri reati, tra cui quello più grave di corruzione elettorale (che coinvolge il sindaco ed un gruppo di consiglieri comunali), contenuti nell'indagine della Procura della Repubblica di Crotone. "Siamo convinti di essere sulla strada giusta, sia sul piano politico che su quello giuridico. Non abbiamo commesso alcuna irregolarità e abbiamo operato nel pieno rispetto delle regole, di Tyler e della nostra comunità. Siamo certi che la correttezza del nostro operato sarà riconosciuta in tutte le sedi competenti". Lo dice il sindaco di Cotronei Antonio Ammirati precisando

la sua posizione e quella dell'Amministrazione nella vicenda che riguarda il solo Museo del rock. Il sindaco Ammirati, insieme all'ex primo cittadino Nicola Belcastro ed a due dirigenti comunali, sono i soli indagati per falso nell'ambito dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Crotone che riguarda questa vicenda. Nessuna accusa nei loro confronti è stata mossa per appropriazione indebita o truffa, come riportato nei titoli di siti e giornali nazionali at-

tratti dalla possibilità che a denunciare il paese dei suoi avi sia stata la rockstar. Il primo cittadino ha voluto chiarire un punto cruciale: "Siamo sereni e fiduciosi nella magistratura, convinti che ristabilirà la verità dei fatti. È però importante comprendere se l'inchiesta sia partita su iniziativa di Tyler oppure no, poiché il Comune non è in possesso della procura di incarico".

L'origine della vicenda

La vicenda, in effetti, trae

origine da una denuncia presentata nel 2022 dalla 'Associazione Culturale Steven Tyler', in seguito alla decisione dell'attuale amministrazione di spostare la sede del museo da Palazzo Bevilacqua a Palazzo Caligiuri, nel centro storico del paese. Il trasferimento del progetto, da 1,3 milioni di euro finanziato dalla Regione Calabria, era stato proposto già dalla precedente amministrazione Belcastro, che aveva incontrato difficoltà nell'acquisto del Palazzo Bevilacqua,

antica dimora della famiglia di Giovanni Tallarico, nonno del celebre cantante. Secondo la Procura, tuttavia, la richiesta di esproprio del palazzo sarebbe stata attestata falsamente. Ammirati sottolinea proprio che l'amministrazione da lui guidata "aveva già trovato il museo delocalizzato nel nuovo sito e ha poi provveduto a realizzare l'opera, come era nostro preciso dovere. L'opera è dunque finita, al contrario di quanto è stato diffusamente detto e scritto in giro".

l'avvocato Nino Grassi, parente dell'artista e presidente dell'Associazione Steven Tyler, "doveva sorgere a Palazzo Bevilacqua, la casa dove il nonno di Steven aveva vissuto e si era sposato. Tyler aveva approvato il progetto, arrivando persino a firmarlo".

I fatti contestati

Nel 2022, dopo l'approvazione dello spostamento dell'opera c'è stata la denuncia che ha dato avvio all'indagine. La Procura ipotizza che, per non perdere il finanziamento regionale, l'attuale amministrazione avrebbe attestato falsamente che c'erano state cause terze per i ritardi nei lavori, ma in effetti il Comune non aveva acquisito il nulla osta paesaggistico dalla Soprintendenza. "L'indagine - spiega Grassi - nasce dalla nostra denuncia, con cui chiedevamo di chiarire la decisione di spostare il museo dal palazzo del nonno di Steven Tyler ad un'altra sede. Una delocalizzazione che, a nostro parere, non aveva motivo. Non so se Steven Tyler sappia di quanto sta accadendo, nei prossimi giorni proverò ad aggiornarlo". E aggiunge: "La nostra idea, piaciuta anche a Steven, era quella di unire le radici e il presente della sua storia familiare. Invece, oggi ci troviamo davanti a un manufatto di cemento armato senza anima".



**LA DENUNCIA
PRESENTATA
DALL'ASSOCIAZIONE
STEVEN TYLER**

Il primo cittadino ha inoltre ricordato che, il 28 ottobre scorso il Consiglio comunale ha approvato l'acquisizione gratuita di Palazzo Bevilacqua. Steven Tyler, *frontman* degli Aerosmith, è legato alle origini italiane della sua famiglia: il nonno Giovanni Tallarico, musicista, lasciò Cotronei alla fine dell'Ottocento per emigrare negli Stati Uniti. Nel 2013, il cantante fece visita al paese calabrese, accolto calorosamente dai parenti. In quell'occasione nacque l'idea del museo dedicato alla sua carriera, che secondo

TRIBUNALE DI CROTONE

**AVVISO DI VENDITA
PROC. N° 88/2024 R.G.E. (Dott. Emmanuele Agostini)**

LOTTO A: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 2, categoria A/3, classe 2, consistenza 86 mq, rendita euro 258,23, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 1. L'immobile è occupato da terzi, giusta contratto di locazione opponibile alla procedura. Prezzo base: € 23.650,00 (euro/ventitremilaseicentocinquanta/00). Offerta Minima: € 17.737,50 (euro/diciassettemilasettecentotrentasette/50). Rilanci minimi in caso di gara: € 946,00 (euro/novecentoquarantasei/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO B: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 3, categoria A/3, classe 2, consistenza 70 mq, rendita euro 206,58 euro, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 1. Prezzo base: € 21.000,00 (euro/ventunomila/00). Offerta Minima: € 15.750,00 (euro/quindicimilasettecentocinquanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 840,00 (euro/ottocentoquaranta/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO C: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 4, categoria A/3, classe 2, consistenza 70 mq, rendita euro 206,58, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 2. L'immobile è occupato da terzi, giusta contratto di locazione opponibile alla procedura. Prezzo base: € 21.000,00 (euro/ventunomila/00). Offerta Minima: € 15.750,00 (euro/quindicimilasettecentocinquanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 840,00 (euro/ottocentoquaranta/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO D: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 5, categoria A/3, classe 2, consistenza 86 mq, rendita euro 258,23, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 2. L'immobile presenta difformità catastali, derivanti da diversa distribuzione degli spazi interni; per descrizione di tali difformità e costi per la regolarizzazione, si rimanda all'elaborato peritale. L'immobile è occupato da terzi, giusta contratto di locazione opponibile alla procedura. Prezzo base: € 25.800,00 (euro/venticinquemilaottocento/00). Offerta Minima: € 19.350,00 (euro/diciannovemilatrecentocin-

quanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 1.032,00 (euro/milletrentadue/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO E: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 6, categoria A/3, classe 2, consistenza 70 mq, rendita euro 206,58, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 3. Per come evidenziato nell'elaborato di stima, al quale si fa espresso rinvio, l'unità immobiliare risulta in corso di demolizione interna. Prezzo base: € 15.000,00 (euro/quindicimila/00). Offerta Minima: € 11.250,00 (euro/undicimiladuecentocinquanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 600,00 (euro/seicento/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto LOTTO F: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 7, categoria A/3, classe 2, consistenza 86 mq, rendita euro 258,23, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 3. L'immobile presenta difformità catastali, derivanti da diversa distribuzione degli spazi interni; per descrizione di tali difformità e costi per la regolarizzazione, si rimanda all'elaborato peritale. L'immobile è occupato da terzi, giusta contratto di locazione opponibile alla procedura. Prezzo base: € 25.800,00 (euro/venticinquemilaottocento/00). Offerta Minima: € 19.350,00 (euro/diciannovemilatrecentocinquanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 1.032,00 (euro/milletrentadue/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO G: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 8, categoria A/3, classe 2, consistenza 70 mq, rendita euro 206,58, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 4. Prezzo base: € 14.000,00 (euro/quattordicimila/00). Offerta Minima: € 10.500,00 (euro/diecimilacinquecento/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 560,00 (euro/cinquecentosessanta/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO H: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di appartamento sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n. 11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 9, categoria A/3, classe 2, consistenza 86 mq, rendita euro 258,23, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 4. L'immobile presenta difformità catastali, derivanti da diversa distribuzione degli spazi interni; per descrizione di tali difformità e costi per la regolarizzazione, si rimanda all'elaborato peritale. L'immobile è occupa-

to da terzi, giusta contratto di locazione opponibile alla procedura. Prezzo base: € 25.800,00 (euro/venticinquemilaottocento/00) Offerta Minima: € 19.350,00 (euro/diciannovemilatrecentocinquanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 1.032,00 (euro/milletrentadue/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO I: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di immobile adibito ad ufficio, sito in Strongoli (Kr), al Corso Biagio Miraglia, piano terra, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli (Kr), al foglio 11, particella 199, sub 10, categoria A/10, classe U, consistenza 127 mq, rendita euro 542,28, indirizzo catastale: via Biagio Miraglia snc, piano terra. L'immobile è occupato da terzi, giusta contratto di locazione opponibile alla procedura. Prezzo base: € 70.000,00 (euro/settantamila/00). Offerta Minima: € 52.500,00 (euro/cinquantaduemilacinquecento/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 2.800,00 (euro/duemilaottocento/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. LOTTO J: Piena ed intera proprietà, per la quota di 1000/1000, di immobile sottotetto non abitabile, sito in Strongoli (Kr), alla via San Trifone n.11, identificato in catasto fabbricati del Comune di Strongoli al foglio 11, particella 199, sub 11, categoria C/2, classe 1, superficie catastale 21 mq, rendita euro 13,17, indirizzo catastale: via San Trifone, piano 5. L'immobile è attualmente occupato da terzi, giusta contratto di locazione. All'interno dell'immobile vi è, tra le altre cose, la sala macchine dell'impianto di ascensore dello stabile. Sempre all'interno di detta porzione immobiliare, vi è l'unico accesso al lastrico solare e alla copertura del tetto, nonché alla sala macchine dell'impianto di ascensore; dovrà, pertanto, essere consentito il passaggio per l'accesso a dette aree ai proprietari degli appartamenti ubicati nel medesimo stabile, nonché agli aventi diritto. Prezzo base: € 15.000,00 (euro/quindicimila/00). Offerta Minima: € 11.250,00 (euro/undicimiladuecentocinquanta/00). Rilanci minimi in caso di gara: € 600,00 (euro/seicento/00) (pari al 4% del prezzo base d'asta). Cauzione 10% del prezzo offerto. Si precisa che le operazioni di vendita avverranno il giorno 18 Dicembre 2025, alle ore 16:00 esclusivamente nella modalità SENZA INCANTO nelle forme della vendita telematica "asincrona". Maggiori ed ulteriori informazioni (sopra riportate solo in sintesi), allegati e modalità di partecipazione possono essere reperiti sui siti internet indicati, presso la Cancelleria piano 4° del Tribunale di Crotone o presso il professionista delegato Avv. Valentina Putorti ai numeri di seguito indicati: Tel. 0962.21375 - Mail: valentinaputorti@gmail.com - PEC: valentina.putorti@avvocaticrotone.legalmail.it.